Provincia sempre blu, confermate le sette bandiere che certificano la qualità dell'acqua e dei servizi

MARE

Confermate le sette bandiere blu per la provincia di Latina, ieri la consegna del vessillo per Latina, Sabaudia San Felice Circeo, Terracina, Sperlonga, Gaeta e Ventotene. Tra luci e ombre.

LATINA

Il capoluogo, in vista dell'apertura della stagione balneare ha cercato di mettere mano alle criticità ma con risultati per ora deludenti. Gli atti sono tanti, il primo è per il parco Vasco de Gama, realizzato con i fondi del Plus, mai affidato, e vandalizzato, il secondo intervento riguarda la sistemazione della piazza di Foce Verde ed eliminare la sosta delle auto, ci sono poi i problemi delle passerelle in legno per raggiungere l'arenile, in gran parte in pessime condizioni, alcune addirittura pericolose, che dovrebbero essere sistemate quanto prima, la gara è stata espletata, si attende la partenza dei lavori. L'assessore Felice Costanti *(nella foto a destra con il sindaco Coletta)*, ieri appena tornato da Roma con la bandiera blu, ha sottolineato la grande soddisfazione ma anche le difficoltà: «Il risultato lo abbiamo ottenuto nonostante la difficoltà legata alla percentuale disastrosa di raccolta differenziata dei rifiuti. Ci siamo giustificati spiegando la situazione: dal fallimento della società alla nascita di Abc. Per fortuna le nostre ragioni sono state accolte. Per il resto: non siamo ancora riusciti a sistemare piazza Vasco Gama, speriamo di farlo a breve, mentre oggi (ieri ndr) dopo due anni di lavoro abbiamo approvato il progetto per le aree camper. I chioschi temo non riusciranno ad aprire tutti e otto». Quanti ragionevolmente? «Penso quattro, i tempi tecnici sono tremendi. C'è ancora tanto da fare, ma la strada imboccata è quella giusta».

Terracina, il dirigente De Simone e l'assessore Emanuela Zappone

Gaeta, l'assessore al Turismo Angelo Magliozzi

Sperlonga, l'assessore D'Arcangelo e Irene Chinappi

LE DIFFICOLTA' DEL CAPOLUOGO LEGATE ALLA DIFFERENZIATA TERRACINA DECOLLA GRAZIE ALLE SCUOLE

SABAUDIA E SAN FELICE CIRCEO

Conquista la sua 17^ bandiera blu consecutiva Sabaudia, ma il sindaco Giada Gervasi ha scelto di non rilasciare dichiarazioni. Sarà perché sulla città pende la spada di Damocle della sentenza d'appello sulla vicenda dell'accessibilità della spiaggia anche ai disabili e non vuole surriscaldare gli animi. La città lo scorso 12 marzo è stata condannata, con ordinanza del Tribunale di Latina, per discriminazione nei confronti di persone con disabilità, alla rimozione delle barriere architettoniche che impediscono l'accesso agli impianti di balneazione entro quattro mesi. Si è espresso invece il sindaco di San Felice: «Conquistare per il decimo anno consecutivo la bandiera blu è motivo di vanto – ha dichiarato Giuseppe Schiboni - Qualità delle acque, dei servizi turistici e delle strutture ricettive collocano il Circeo tra le località più prestigiose del Lazio. Il risultato ottenuto è il frutto di un lavoro partito da lontano e che dal 2009 attribuisce al nostro mare questo prestigioso marchio di qualità».

GAETA E VENTOTENE

Per il quinto anno consecutivo Gaeta conquista la Bandiera Blu. A ritirare il prestigioso riconoscimento internazionale è stato ieri a Roma l'assessore al Turismo Angelo Magliozzi. «Anche quest'anno - commenta il sindaco Cosmo Mitrano - Gaeta rispetta i rigorosi controlli sulla qualità delle acque del mare, dei servizi, delle misure di sicurezza ed educazione ambientale che le consentono di ottenere l'importante riconoscimento. Un risultato che conferma il lavoro svolto dai nostri uffici e premia soprattutto l'impegno dei cittadini, sempre più attenti e sensibili a tematiche di ecosostenibilità e tutela ambientale per una città più bella e pulita». Grande soddisfazione anche a Ventotene, che conquista per la settima volta la Bandiera blu. Il sindaco Gerardo Santomauro, rappresentato ieri a Roma dal delegato alla Cultura Aurelio Matrone, esalta il significato della certificazione.

SPERLONGA

È spettato all'assessore con delega ai beni comuni e all'assetto del territorio Stefano D'Arcangelo ritirare il prestigioso riconoscimento della bandiera blu, il 21esimo per Sperlonga. Un piccolo grande record non solo in provincia ma anche al livello nazionale (il premio esiste infatti dal 1987).

TERRACINA

Quest'anno c'hanno pensato le scuole e la puntuale informazione su temi ambientalisti a far lievitare il punteggio per il Comune di Terracina che ha ricevuto anche per il 2018 la sua Bandiera Blu. Si tratta del quarto vessillo consecutivo ottenuto dall'amministrazione, a ritirarlo sono stati l'assessore all'Ambiente Emanuela Zappone e il dirigente comunale Giancarlo De Simone. «Abbiamo raggiunto un traguardo ambizioso- ha commentato il sindaco- E' la prova che in città si sta radicando una coscienza ambientalista». «Siamo convinti che bisogna partire dai piccoli per arrivare ai grandi» ha detto la Zappone ringraziando le associazioni ambientaliste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA